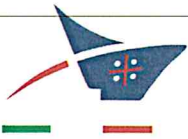


DECRETO N. 471

Oggetto: Soc. Coop. Pescatori Arborea a r.l. - DEM 3273 - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., della domanda per il rilascio, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., della concessione demaniale marittima, nel Comune di S. Giusta - Porto Industriale di Oristano, di un tratto di banchina di mq 670,00 per le operazioni di imbarco e sbarco del prodotto allevato negli impianti di mitilicoltura ubicati nel Golfo di Oristano.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

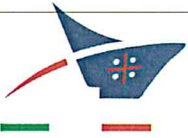
- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n. 369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 22.03.2018 – prot n. 5580, con la quale la Società Cooperativa Pescatori Arborea a r.l., con sede legale e operativa in Arborea (OR) - Loc. Corru Mannu, C.F. 000043460955 ha chiesto la concessione demaniale marittima, nel Comune di S. Giusta - Porto Industriale di Oristano, per anni 2 (due), di un tratto di banchina di mq 670,00 per le operazioni di imbarco e sbarco del prodotto allevato negli impianti di mitilicoltura ubicati nel Golfo di Oristano;
- PRESO ATTO** che il Comitato di Gestione, con Delibera n. 8 del 14.02.2018, ha disposto di mantenere in vigore il sistema tariffario attualmente applicato per la determinazione dei canoni demaniali nei singoli porti di propria competenza, nelle more dell'emanazione di un regolamento unico concernente le tariffe da applicare nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nonché di applicare le nuove tariffe alle concessioni rilasciate o rinnovate successivamente all'approvazione dello stesso;
- TENUTO CONTO** che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni demaniali marittime;
- VISTA** la nota prot n. 19883 del 25.10.2018, con la quale questa Autorità ha chiesto, alla Capitaneria di Porto di Oristano, delucidazioni in merito ai criteri utilizzati dalla medesima per la determinazione dei canoni concernenti le concessioni demaniali marittime assentite alla predetta Società, nel predetto porto, per finalità di pesca;



RITENUTO, nelle more dell'acquisizione delle sopraindicate informazioni, di dover procedere al calcolo del canone inerente la nuova richiesta in argomento secondo i medesimi criteri utilizzati dall'Amministrazione Marittima per le concessioni già rilasciate;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione della domanda pervenuta in data 22.03.2018 – prot n. 5580, con la quale la Società Cooperativa Pescatori Arborea a r.l., con sede legale e operativa in Arborea (OR) - Loc. Corru Mannu – C.F. 000043460955, ha chiesto la concessione demaniale marittima, nel Comune di S. Giusta - Porto industriale di Oristano, per anni 2 (due), di un tratto di banchina di mq 670,00 per le operazioni di imbarco e sbarco del prodotto allevato negli impianti di mitilicoltura ubicati nel Golfo di Oristano;
2. di assentire la suddetta concessione demaniale marittima per la durata di anni 2 (due);
3. di assentire la predetta concessione demaniale marittima avverso il pagamento di un canone annuo base provvisorio, salvo conguaglio, pari ad € 2.602,96, determinato ai sensi D.M. 19.07.1989, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;
4. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
5. potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
6. potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere previste negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale marittima;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
 - sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso.



Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00 graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 07/12 /2018

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto [Signature]
Il Responsabile del procedimento [Signature]
Il Capo Area [Signature]
Il Segretario Generale [Signature]